



Giordania Classica

**Quote a partire da
961 Euro**

8 giorni/ 7 notti

Viaggi di gruppo Partenza garantita minimo 2 persone

Durante questo tour avrete la possibilità di scoprire la struggente bellezza di Petra, il fascino delle testimonianze bibliche e delle antiche città romane.

Primo giorno: Italia/Amman Partenza per Amman con volo di linea. Arrivo e trasferimento in hotel. Cena (se compatibile con orario di arrivo) e pernottamento.
Secondo giorno: Amman/Petra Prima colazione. In mattinata partenza per Petra. Prima sosta al sito di UMM EL RASAS: è un antichissimo insediamento con resti di età romana e bizantina famoso per i meravigliosi mosaici, in particolare quelli ritrovati all'interno della chiesa di S. Stefano. Si prosegue per il WADI RUM, all'interno del territorio degli Howeitat, tribù beduina seminomade. Ricco di risorse idriche esso fu abitato già 400.000 anni fa; i Nabatei vi giunsero probabilmente nel VI secolo a. C. ma i ritrovamenti della loro civiltà risalgono solo al IV a.C. Il paesaggio ha tonalità rossicce, la vegetazione scarseggia fino a scomparire quasi del tutto, mentre le venature minerali di rame compaiono lungo la parte inferiore delle colline. Viene anche chiamato Valle della Luna, ha sempre costituito un percorso naturale per il passaggio delle carovane da e per l'Arabia Saudita. Si effettuerà un'escursione in fuoristrada tra gli splendidi panorami e magiche atmosfere. Seconda colazione. Nel pomeriggio, proseguimento per Petra. Cena e pernottamento in hotel.

Terzo giorno: Petra Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita della capitale dei Nabatei, probabilmente la città antica più scenografica del mondo. Vi si giunge dopo avere attraversato il "siq", una stretta gola delimitata da altissime rupi, lungo il percorso si possono vedere delle sculture a forma di obelisco

accompagnate da varie iscrizioni, tracce dell'antica pavimentazione e resti del canale scavato nella roccia, che un tempo scorreva per tutta la lunghezza del sig fino ad arrivare a Petra. Si visiteranno splendidi monumenti quali il "Tesoro": il suo nome deriva dalla leggenda secondo la quale un faraone egizio decise di nascondere qui il suo tesoro, nel sepolcro posto al centro del secondo livello. La gente ovviamente crede che questa leggenda sia vera, poichè l'urna, alta 3.5 m, porta numerosi segni di proiettili, conseguenza di inutili tentativi di aprire con la forza la solida roccia del sepolcro. L'elemento più affascinante è la facciata, l'interno consiste soltanto in una stanza quadrata disadorna, con una stanza più piccola sul retro. Il "Monastero" ha uno stile molto simile al Tesoro, ma le sue dimensioni sono notevolmente maggiori. Venne costruito nel III secolo a.C. e le croci scolpite nei muri interni fanno supporre che fosse in seguito stato usato come chiesa. Il teatro romano, anfiteatro da 8000 posti. Originariamente si credeva fosse stato costruito dopo la sconfitta dei Nabatei da parte dei Romani nel 106 a.C., mentre ora si ritiene che furono gli stessi Nabatei a ricavarlo nella roccia ai tempi di Cristo, distruggendo molte grotte e tombe durante i lavori. La facciata che comprende le tre tombe a volte viene anche chiamata Muro dei Re. Le tombe vennero scolpite direttamente nella roccia e i disegni sono sorprendenti. E' difficile immaginare come abbiano potuto ricavare con tanta precisione muri interni così lisci e spigoli così acuminati e gli altari sacrificali. Seconda colazione all'interno del sito. Cena e pernottamento in hotel.

Quarto giorno: Petra/Mar Morto Prima colazione. In mattinata partenza alla volta di BEIDA, la "piccola Petra", un piccolo sobborgo nabateo che si sviluppò grazie alla sua posizione al centro di molte delle maggiori vie carovaniere. La sua prosperità si rispecchia nello stile degli edifici, nelle belle tombe e nei sofisticati sistemi di approvvigionamento idrico. Si prosegue per una sosta fotografica del castello crociato di SHOBACK, dall'immagine più cupa del più famoso castello di Kerak, è sicuramente più affascinante, particolarmente suggestivo per chi lo vede da lontano, poggiando su un altopiano. Costruito nel XII secolo, è composto, oltre che dall'edificio principale, da un agglomerato di una chiesa, un battistero, una scuola ed un torrione. Proseguimento per il MAR MORTO, il punto più depresso della terra, posto a 392 metri sotto il livello del mare. Seconda colazione. Pomeriggio di relax per bagni e trattamenti allo Spa. Possibile escursione facoltativa a Betania, il luogo del battesimo di Gesù. Cena libera e pernottamento.

Quinto giorno: Mar Morto Prima colazione. Giornata a disposizione per shopping o per effettuare l'escursione facoltativa ai CASTELLI DEL DESERTO. Cena libera e pernottamento. I Castelli del Deserto: suggestivi esempi di arte islamica ommayade purtroppo andati in rovina. El Kharanah: questo edificio è in realtà un palazzo camuffato da roccaforte, piuttosto che un vero e proprio castello. Ha forma quadrata con mura raccordate agli angoli da torri cilindriche e semicircolari al centro di ogni lato. A seguire si visiterà Amra, uno dei monumenti omayyadi del deserto meglio conservati e più eleganti: fu concepito essenzialmente come padiglione di caccia e faceva parte di un esteso complesso architettonico

costruito nel 711. L'aspetto esterno non lascia per nulla presagire la bellezza dell'interno. E' composto da una sala delle udienze a tre navate con soffitti a volta centrale che si prolunga in una piccola sala del trono centrale affiancata da due alcove con abside, con pavimento mosaicato. Di notevole bellezza e grandezza anche l'Hamмам ubicato a sud della sala. Pranzo in corso di escursione. Proseguimento per i palazzi fortificati di Azraq, che in arabo significa blu ad indicare il colore delle acque che sgorgano in superficie dalle sorgenti che hanno dato vita alla più fertile oasi ad est del Giordano. L'importante posizione strategica dell'oasi ha fatto sì che qui venisse costruito il forte con blocchi di basalto nero. Ha una forma irregolare quadrangolare, con mura alte 8 metri fortificate agli angoli da torrioni; interessante la porta monolitica a sud in basalto nero ancora ben conservata. Pranzo incluso.

Sesto giorno: Mar Morto/Amman Prima colazione. In mattinata partenza per il MONTE NEBO, il luogo ove morì Mosè, e a MADABA, dove ammirare il famoso mosaico della Palestina custodito all'interno della chiesa ortodossa di S. Giorgio. Seconda colazione. Nel pomeriggio arrivo ad Amman e visita della città: in particolare si farà sosta alla Cittadella, con il grazioso Museo Archeologico, al teatro romano ed al suk delle spezie. Cena libera e pernottamento.

Settimo giorno: Amman Prima colazione. In mattinata partenza per JERASH, una delle città ellenistico-romane meglio conservate del Medio Oriente. Rimase sepolta per secoli sotto la sabbia. Jerash è stata centro politico e culturale a partire dalla sua fondazione da parte di Alessandro Magno. Si visiterà l'Arco di Adriano, a 400 mt dalle mura della città, costruito nel 129 in pietra color ocra in onore dell'Imperatore. Quindi l'Ippodromo: parte delle sue gradinate sono state ricostruite e sono state riportate alla luce delle scuderie e due torri d'angolo. Il Foro, di forma insolitamente ovale, circondato da 63 colonne in stile ionico, sopra le quali corre un'unica linea di architravi. Il tempio di Artemide, dea protettrice della città. Sorgeva su un grande podio all'interno dell'area sacra, delimitata da portici colonnati; del peristilio che contornava la cella in cui era conservata la statua della dea, rimangono delle splendide colonne corinzie di altezza inusuale. Il Teatro Sud, conservato in condizioni quasi perfette possiede una cavea con 32 file di sedili che possono ospitare più di 3000 spettatori. L'acustica è eccellente e il teatro viene ancora usato ai giorni nostri per gli eventi più importanti nell'ambito del Festival di Jerash. Seconda colazione. Nel pomeriggio sosta ad AJLOUN, l'antico castello costruito dagli arabi in difesa degli attacchi dei crociati. E' parzialmente restaurato e in buone condizioni. Il nucleo originario era composto da quattro torri angolari ed era circondato da un fossato largo 16 metri; in seguito fu aggiunta una nuova torre all'angolo sud-orientale che diventò la torre principale. Era una stazione strategica lungo l'asse Cairo-Bagdad per l'invio di segnali di fumo e lo smistamento di piccioni viaggiatori. Sosta agli scavi di GADARA, da dove si ammira uno splendido panorama sul lago Tiberiade. Ebbe il suo maggiore splendore a partire dal II secolo quando fu assorbita nella Provincia della Siria e divenne famosa in tutto l'Impero Romano per le qualità terapeutiche della vicina sorgente. Sembra plausibile che i numerosi edifici, fra

cui tre teatri, di questa vivace città termale siano sorti per soddisfare le esigenze di svago dei frequentatori delle terme. Rientro in albergo ad Amman. Cena di arrivederci in ristorante locale e pernottamento.

Ottavo giorno: Amman/ItaliaPrima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea.

LA QUOTA INCLUDE: Voli; Sistemazione in camera a due letti con servizi privati negli hotel previsti o di pari categoria indicati in ogni singolo programma; Trattamento pasti come specificato in ogni singolo programma; Circuiti regolari settimanali con guida locale parlante italiano; I tour possono essere accorpati nelle loro parti comuni; Tutte le visite, gli ingressi ed i trasferimenti espressamente indicati in ogni singolo programma; Visto d'ingresso; Tasse e percentuali di servizio;

LA QUOTA NON INCLUDE: Le tasse del biglietto aereo, assicurazione multirischio (medico-bagaglio e annullamento) le bevande, i pasti non menzionati, l'eventuale cenone di capodanno (in genere obbligatorio), le mance, le spese di carattere personale, tasse di confine tra i vari paesi quando previsto e tutto quanto non indicato nella voce "La quota include".